

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n.185 del 21 aprile 2010 – D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e D.G.R. 1411/2007: Autorizzazione all'esercizio dell'attività di Stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi della Ditta ECOMONT snc di Salvatore ed Alba Apicella & C, con sede legale ed impianto alla via Scavate Case Rosse del Comune di Salerno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** la parte quarta del D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- **che**, l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- **che**, con deliberazione di Giunta n. 2723/01 successivamente modificata e integrata con Delibere nn.° 5880/02, 2210/03, 778/2007 e n°1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97, ora art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- **che** la sig.ra Alba Apicella, nata a Salerno il 10.06.1976, in qualità di Legale rappresentante della ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Scavate Case Rosse, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con il numero R.E.A. 244679 e con codice fiscale n. 02828590659, con istanza datata 01.06.2007 prot. 2007.0496200, ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto alla modifica dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, ubicato in Salerno alla Via Scavate Case Rosse ;
- **che** trattasi di un adeguamento non sostanziale di un impianto già esistente autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo n. 271/DEC del 23.12.1998, in cui vengono definite le tipologie di rifiuti autorizzate, e dal Decreto dirigenziale n. 1164 del 19.12.2006, Volturato con Decreto Dirigenziale n. 147 del 22.03.2007 dalla ditta ECOMONT di Salvatore Apicella & C. snc alla ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. Autorizzato, successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 06.12.2007 ad oggetto: "art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi. ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. con sede legale ed impianto in Salerno. Autorizzazione all'esercizio." con scadenza 31.12.2009, rinnovato da ultimo con decreto 51 del 19.01.2010 con scadenza 23.12.2014;
- **che** la modifica non sostanziale dell'impianto già esistente, come da relazione tecnica allegata alla pratica acquisita in data 19.10.2007 prot 0888540 a firma dell'ing. Vito Troisi, consiste nella realizzazione di un piazzale destinato unicamente quale area di movimentazione e manovra automezzi; foglio 51 particelle 23, 63 e 519;

PRESO ATTO

- **che** la Provincia di Salerno in data 27.04.2009, prot. 5437, acquisita agli atti di questo Settore in data 07.05.2009, prot. 2009.0397259, trasmetteva la Verifica di conformità dei lavori con il progetto approvato per la ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Scavate Case Rosse;
- **che** nella Verifica di conformità, sopra citata, la Provincia di Salerno riporta, inoltre, che "... la conformità dei lavori al progetto approvato, è suffragata da apposita perizia giurata del 19.03.2009 Reg.Cron. n. 173 dell'ing. Vito Troisi ..."
- **che** i codici CER e le quantità massime stoccabili sono:

TIPO-LOGIA	CODICE	DESCRIZIONE		Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massi- ma Stoccabile (mc/g)	Attività di Recupe- ro
------------	--------	-------------	--	--	--	------------------------------

Frazione organica	20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1	5	D13, D15, R13
Carta e cartone	03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carata e cartone	10	60	D13, D14, D15, R13, R3
	15.01.01	Imballaggi in carta e cartone			D13, D14, R13, R3
	09.01.08	Carte e pellicole per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento			D13, D14, D15, R13
	19.12.01	Carta e cartoni			D13, D14, D15, R13, R3
	20.01.01	Carta e cartone			D13, D14, D15, R13, R3
Vetro	10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	35	80	D13, D14, D15, R13, R5
	10.11.12	Rifiuti in vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11			
	15.01.07	Imballaggi in vetro			
	16.01.20	vetro			
	17.02.02	vetro			
	19.12.05	vetro			
	20.01.02	vetro			
Plastica	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	10	80	D13, D14, D15, R13
	12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici			D13, D14, D15, R13
	15.01.02	Imballaggi in plastica			D13, D14, R13
	16.01.19	plastica			D13, D14, D15, R13
	17.02.03	plastica			D13, D14, D15, R13
	19.12.04	Plastica e gomma			D13, D14, R13

	20.01.39	Plastica			D13, D14, D15, R13
Metalli	10.02.10	Scaglie di laminazione	10	90	D13, D14, D15, R13
	12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			D13, D14, D15, R13
	15.01.04	Imballaggi metallici			D13, D14, R13, R4
	16.01.17	Metalli ferrosi			D13, D14, D15, R13
	16.01.18	Metalli non ferrosi			D13, D14, D15, R13
	17.04.05	Ferro e acciaio			R13, R4
	17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10			D13, D14, D15 ,R4, R13
	19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio			R13, R4
	19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi			R13, R4
	19.12.03	Metalli non ferrosi			R13, R4
	20.01.40	metallo			R13, R4
					R13, R4
Multi materia- le	15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	10	160	D13, D14, R13, R4
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti			D13, D14, D15, R13, R4, R5
Legno	03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	5	30	D13, D14, D15, R13
	03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e impiallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04			D13, D14, D15, R13
	15.01.03	Imballaggi in legno			D13, D14, R13

	17.02.01	legno			D13, D14, D15, R13
	19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06			D13, D14, D15, R13
	20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37			D13, D14, D15, R13
Beni durevoli	16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0,5	5	D13, D14, D15, R13
	16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15			
	20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35			
Farmaci e rifiuti ospedalieri non pericolosi	20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	0,05	0,5	D13, D15
	18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (esempio bende, ingessature, lenzuola, indumenti mono uso, assorbenti igienici)			D15
Batterie ed accumulatori	16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)	0,05	3	D13, D15
	16.06.05	Altre batterie ed accumulatori			D13, D15, R13
	20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33			D15
Rifiuti tessili	04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	3	28	D13, D14, D15
	04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze			D13, D14, D15, R13
	04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate			D13, D14, D15,

					R13
	15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02			D13, D14, D15, R13
	15.01.09	Imballaggi in materia tessile			D13, D14, D15, R13
	19.12.08	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
	20.01.11	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
Rifiuti ingombranti avviati a recupero o smaltimento	20.03.07	Rifiuti ingombranti	2,5	25	D13, D14, D15, R3, R4, R13
Olii	20.01.25	Olii e grassi commestibili	0,05	1	D15, R13
Rifiuto misto urbano (tal quale)	20.03.01	Rifiuto urbano non differenziato	0,2	1	D13, D14, D15, R13, R3, R4, R5
	20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature			D15
Rifiuti da costruzione e demolizione	17.01.03	Mattonelle e ceramiche	2,5	3	D13, D14, D15, R13
	17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03			
	17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01			
	17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 17.09.03			
Pneumatici e rifiuti derivanti da autodemolizione	16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,1	0,5	D13, D14, D15, R13
	16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16.01.11			D13, D14, D15, R13

lizioni	16.01.16	Serbatoi per gas liquido			D13, D14, D15, R13, R4
	16.01.22	Componenti non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13
	16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13
Altri	19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli da cui alla voce 19.10.03	0,05	0,5	D13, D14, D15, R13
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11			D13, D14, D15, R13
	02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
	02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15, R13
	02.05.01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
	02.07.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15

CONSIDERATO che la Società è in possesso di polizza fidejussoria serie 1 n. 013356 della City Insurance S.A., cin sede in Bucarest (RO), codice ISVAP 40153, datata 21.12.2009, a favore della Giunta Regionale della Campania, a copertura dei rischi derivanti dall'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi e per le spese di bonifica e sistemazione finale del sito a fine esercizio, per un importo di € 567.689,42, con scadenza 23.12.2015;

VISTO:

- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
- gli articoli 177 – 210 - 264 c. 1 lett. I – 265 del D.Lgs. 152/06;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10/11/2005 prot. n. PP/93/D2/04 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/Segr.to del 11/10/2005 e n. 131/Seg. Del 2/11/2005 che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia Tutela Ambiente n. 0941993 del 15/11/2005;
- la nota dell'A.G.C. n. 0550443 del 26/06/2006;
- l' art. 227 comma c del D.Lgs. 152/06;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **AUTORIZZARE** l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi della Ditta ECOMONT snc di Salvatore ed Alba Apicella & C sito alla via Scavate Case Rosse del Comune di Salerno, foglio 51 particelle 23, 63 e 519;

- di **STABILIRE**

- **che** è confermato quanto autorizzato con i Decreti: del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Commissario di Governo n. 271/DEC del 23.12.1998, in cui vengono definite le tipologie di rifiuti autorizzate, e dal Decreto dirigenziale n. 1164 del 19.12.2006, Volturato con Decreto Dirigenziale n. 147 del 22.03.2007 dalla ditta ECOMONT di Salvatore Apicella & C. snc alla ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. Autorizzato, successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 06.12.2007 ad oggetto: "art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi;

- che i codici CER e le quantità massime stoccabili sono:

TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massima Stoccabile (mc/g)	Attività di Recupero
Frazione organica	20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1	5	D13, D15, R13
Carta e cartone	03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carata e cartone	10	60	D13, D14, D15, R13, R3
	15.01.01	Imballaggi in carta e cartone			D13, D14, R13, R3
	09.01.08	Carte e pellicole per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento			D13, D14, D15, R13
	19.12.01	Carta e cartoni			D13, D14, D15, R13, R3
	20.01.01	Carta e cartone			D13, D14, D15, R13, R3
Vetro	10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	35	80	D13, D14, D15, R13, R5
	10.11.12	Rifiuti in vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11			
	15.01.07	Imballaggi in vetro			
	16.01.20	vetro			
	17.02.02	vetro			
	19.12.05	vetro			
	20.01.02	vetro			

Plastica	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	10	80	D13, D14, D15, R13
	12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici			D13, D14, D15, R13
	15.01.02	Imballaggi in plastica			D13, D14, R13
	16.01.19	plastica			D13, D14, D15, R13
	17.02.03	plastica			D13, D14, D15, R13
	19.12.04	Plastica e gomma			D13, D14, R13
	20.01.39	Plastica			D13, D14, D15, R13
Metalli	10.02.10	Scaglie di laminazione	10	90	D13, D14, D15, R13
	12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			D13, D14, D15, R13
	15.01.04	Imballaggi metallici			D13, D14, R13, R4
	16.01.17	Metalli ferrosi			D13, D14, D15, R13
	16.01.18	Metalli non ferrosi			D13, D14, D15, R13
	17.04.05	Ferro e acciaio			D13, D14, D15, R13
	17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10			R13, R4
	19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio			D13, D14, D15, R4, R13
	19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi			R13, R4
	19.12.03	Metalli non ferrosi			R13, R4

	20.01.40	metallo			R13, R4
					R13, R4
Multi materia- le	15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	10	160	D13, D14, R13, R4
	15.01.06	Imballaggi in materiali mi- sti			D13, D14, D15, R13, R4, R5
Legno	03.01.01	Scarti di corteccia e su- ghero	5	30	D13, D14, D15, R13
	03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e impiallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04			D13, D14, D15, R13
	15.01.03	Imballaggi in legno			D13, D14, R13
	17.02.01	legno			D13, D14, D15, R13
	19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06			D13, D14, D15, R13
	20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37			D13, D14, D15, R13
Beni du- revoli	16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0,5	5	D13, D14, D15, R13
	16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15			
	20.01.36	Apparecchiature elettri- che ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35			
Farmaci e rifiuti ospeda- lieri non pericolo- si	20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	0,05	0,5	D13, D15
	18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare in-			D15

		fezioni (esempio bende, ingessature, lenzuola, indumenti mono uso, assorbenti igienici)			
Batterie ed accumulatori	16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)	0,05	3	D13, D15
	16.06.05	Altre batterie ed accumulatori			D13, D15, R13
	20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33			D15
Rifiuti tessili	04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	3	28	D13, D14, D15
	04.02.21	Rifiuti da fibre tessili greze			D13, D14, D15, R13
	04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate			D13, D14, D15, R13
	15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02			D13, D14, D15, R13
	15.01.09	Imballaggi in materia tessile			D13, D14, D15, R13
	19.12.08	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
	20.01.11	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
Rifiuti ingombranti avviati a recupero o smaltimento	20.03.07	Rifiuti ingombranti	2,5	25	D13, D14, D15, R3, R4, R13
Olii	20.01.25	Olii e grassi commestibili	0,05	1	D15, R13
Rifiuto misto urbano (tal quale)	20.03.01	Rifiuto urbano non differenziato	0,2	1	D13, D14, D15, R13, R3, R4, R5
	20.03.06	Rifiuti della pulizia delle			D15

		fognature			
Rifiuti da costruzione e demolizione	17.01.03	Mattonelle e ceramiche	2,5	3	D13, D14, D15, R13
	17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03			
	17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01			
	17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 17.09.03			
Pneumatici e rifiuti derivanti da autodemolezioni	16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,1	0,5	D13, D14, D15, R13
	16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16.01.11			D13, D14, D15, R13
	16.01.16	Serbatoi per gas liquido			D13, D14, D15, R13, R4
	16.01.22	Componenti non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13
	16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13
Altri	19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli da cui alla voce 19.10.03	0,05	0,5	D13, D14, D15, R13
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11			D13, D14, D15, R13
	02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
	02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15, R13
	02.05.01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15

	02.07.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
--	----------	--	--	--	---------------

- DI PRECISARE:

- **che** la durata della gestione dell'impianto sarà di anni 04 (quattro) e finirà il 22.12.2014, come da Delibera di G.R. 1411/07, punto 11.2 c.18;

- **che** l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

La quantità massima stoccabile giornaliera di 90 (novanta) tonnellate.

I rifiuti identificati con codici speculari dovranno essere accompagnati da idonea certificazione di non pericolosità;

Lo stoccaggio provvisorio effettuato sia in cumuli che in contenitori dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste dalla D.G.R. 5880/02 e s.m.i. e D.G.R. 1411/07;

Il deposito preliminare per i rifiuti prodotti dalla propria attività dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa;

Lo smaltimento dei reflui dovrà avvenire secondo le modalità ed i tempi previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m. e i. in considerazione che l'azienda usa solo vasche a tenuta;

La ditta, per i criteri di gestione e la bonifica dei contenitori dovrà attenersi a quanto previsto dalle D.G.R. 5880/02 e 1411/07.

- **che** la Società ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C., allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06;

- **che** il titolare dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti (D.Lgs. 152/06 - D.G.R. 1411/07);

- **di NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta ECOMONT s.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C., con sede legale in Via Scavate Case Rosse del Comune di Salerno;

- **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Salerno, all'ASL Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, ed al BURC per la pubblicazione integrale;

- **di INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO